

News & Wine



Il nuovo "Orient Express"

La partenza da Roma, l'arrivo a Torrenieri, un tour in una cantina di Brunello di Montalcino, una cena a bordo tra musica e divertimento per poi svegliarsi il giorno dopo di nuovo nella Capitale, godendo della bellezza della Città Eterna. È uno dei viaggi tra le meraviglie d'Italia che compirà, dalla fine del 2024, l'Orient Express La Dolce Vita, iniziativa che rimanda all'Orient Express, il primo treno di lusso d'Europa, che fino al 1977 ha collegato Londra a Istanbul. Stavolta l'Orient Express, dal 2017 sotto il controllo del gruppo francese Accor, viaggerà sui binari italiani omaggiando il glamour, il design e il lusso del Belpaese.

"Mocali"



Agenda

Rigosecco, 80 anni dopo

Il 15 gennaio (ore 10.45) Montalcino, l'Anpi, le scuole e i Comuni di Buonconvento, Certaldo, Murlo e Siena depositeranno corone d'alloro al Monumento ai Caduti a Rigosecco, dove 80 anni prima morirono due partigiani, Luigi Marsili (primo caduto senese della Resistenza) e Luciano Panti. Fino al 31 gennaio si può visitare le due mostre curate dalla Pro Loco a Montalcino: "L'arte della pubblicità: i manifesti capolavoro della collezione Guidoni", nel Palazzo Comunale storico, e "Montalcino: fotografi e fotografie. Gli occhi dei fotografi di Montalcino", in Fortezza.

Soci@l

Attività per le scuole

È di 20.000 euro la cifra stanziata dal Comune di Montalcino per finanziare varie attività scolastiche integrative e complementari per bambini e ragazzi delle scuole del territorio, dal nido alle superiori. Si va dalla lingua inglese alla presentazione di un libro, dal teatro al laboratorio sul cinema, dal disegno alla fotografia fino alla musica, che include il progetto "Facciamo Banda" della Filarmonica "G. Puccini".



LUCIANI
TOSCANA LIVING

30 ANNI
DI COMPROMESSI DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

A "Linea Verde" Siena, Brunello, tartufo, Crete...

Un viaggio emozionale alla scoperta delle Terre di Siena e dei suoi tesori, il grande vino (Brunello di Montalcino), l'olio extravergine di oliva, l'artigianato di altissima tradizione e qualità esplorando Siena, Montalcino e Crete Senesi, da dove si ricavano preziose terrecotte e dove si cavano i tartufi tra i più rari d'Italia. È quello che compirà il 14 gennaio (ore 12.20) "Linea Verde", lo storico format di Rai condotto da Giuseppe Calabrese, in arte "Peppone", Livio Beshir e Margherita Grambassi, con una puntata ispirata a "L'allegoria e gli effetti del Buono e del Cattivo Governo", il capolavoro di Ambrogio Lorenzetti che, grazie al cantiere di restauro, si può ammirare ad altezza d'occhio nel Palazzo Civico di Siena. Livio Beshir, in compagnia di Alessandro Regoli, giornalista e direttore di WineNews, viaggerà dentro riti antichi, come la ricolmatura delle bottiglie storiche della Tenuta Il Greppo di Biondi Santi, la cantina che ha inventato il Brunello, ma anche la scoperta del miglior vino al mondo secondo "Wine Spectator", il Brunello di Montalcino 2018 di Argiano, storica cantina che fonde Rinascimento e contemporaneità. Si va poi nelle Crete Senesi a cercare il maialino di cinta senese protagonista dell'affresco del Lorenzetti, e da cui proviene il prosciutto di cinta senese dell'azienda di Mario Vigni e Letizia Moretti, a Vescona (Asciano), mentre a San Giovanni d'Asso si parla del valore della terra che custodisce i tartufi, assieme a Paolo Valdambri, presidente dell'Associazione Tartufai Senesi. Terra, quella delle Crete, che consente anche la lavorazione di vasi che ornano nel mondo le più prestigiose dimore, come dimostra a Petroio l'artigiano-artista della terracotta Moreno Cresti. Il "tour" di "Linea Verde" prosegue con Margherita Grambassi lungo la Francigena, a San Quirico d'Orcia, assieme alla comunicatrice d'impresa e del territorio della Valdorcia Eleonora Cioffi, tra cipressi, olivi e vestigia etrusche in una campagna dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità.

Uomini & Terra

Si rinnovano i parchimetri a Montalcino

Parchimetri, si cambia. Il Comune di Montalcino, visti i "dispositivi ormai obsoleti" che richiedono "frequenti interventi di manutenzione e riparazione, e non più aggiornati alle normative attuali, soprattutto per quanto riguarda il pagamento con moneta elettronica", si legge nella determina, ha affidato alla società Input, con sede legale a Santarcangelo di Romagna, la fornitura e l'installazione di dieci nuovi parchimetri per l'importo complessivo di 93.586,20 euro (Iva inclusa). L'accordo prevede il sistema di centralizzazione, il contratto di manutenzione per 60 mesi e il ritiro dei parchimetri vecchi. Una buona notizia per i visitatori di Montalcino (specialmente i turisti) in difficoltà a pagare il parcheggio con le monete, ma anche per i commercianti costretti a ricevere continue richieste di scambiare le banconote proprio per questo motivo.



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

San Giovanni d'Asso, firmato accordo per laboratorio e serre

Da una parte l'Agrario di Siena, che si impegna a stilare un progetto esecutivo dei locali; dall'altra il Comune di Montalcino, che stanziava fino a 20.000 euro come compartecipazione alle spese e acquisirà il progetto per poi andare a cercare finanziamento per la realizzazione, di concerto con gli enti preposti (lo stesso Agrario e la Provincia). È quanto previsto nell'accordo sulla progettazione dei laboratori didattici e delle serre dell'Istituto Professionale Agrario che nascerà nell'ambito del progetto della Cittadella Agroalimentare a San Giovanni d'Asso, spostandosi da Montalcino dove la scuola è nata, nel 2017, risolvendo così i problemi di spazi (al momento convive con il Lambruschini ma due classi sono state distaccate nel centro convegni del Comune in Piazza Cavour). Un progetto che riqualificherebbe non solo la struttura che ospiterà il nuovo agrario (una scuola dismessa da oltre 20 anni) ma tutto il paese di San Giovanni d'Asso, in un Comune, quello di Montalcino, dove l'agricoltura, con oltre 30.000 ettari di terreno, una diversità produttiva notevole e un distretto rurale autonomo, esprime un fatturato di circa 1,2 miliardi e oltre 3.000 lavoratori addetti diretti.

